



## TAVOLO TECNICO CON I COMUNI INTERESSATI ALL'OPERA

Tavolo tecnico: lunedì 28 febbraio 2022.

### Restituzione sintetica

Lunedì 28 febbraio dalle ore 10:00, alle 12.30 si è tenuto il primo tavolo tecnico con i comuni interessati all'opera Roma-Pescara in merito ai Lotti 1 e 2. In particolare, hanno partecipato:

- Marco Marchese – Referente RFI per il dibattito pubblico
- Andrea Borgia - Referente progetto RFI sulla Roma-Pescara.
- Arch. Antonio Buccella - Architetto X Scafa.
- Arch. Massimo D'Angelo - tecnico del Comune di Manoppello.
- Giorgio De Luca - Sindaco di Manoppello.
- Maurizio Giancola - Sindaco di Scafa.
- Luigi Febo - Presidente Consiglio comunale di Chieti.
- Diego Ferrara - Sindaco di Chieti.
- Arch. Lucia Moretti - Comune di Chieti - Ufficio Urbanistica.
- Simone Palozzo - Sindaco di Rosciano.
- Oscar Pezzi - Sindaco di Alanno.
- Riccardo Terzini - Funzionario della Regione Abruzzo.

### Introduzione dei lavori

La coordinatrice del dibattito pubblico introduce i lavori presentando i temi contenuti nella lettera di invito.

Il decreto 76 del 2018 definisce una procedura per il dibattito pubblico, con tempistiche e modalità precise (è importante leggerlo per avere un'idea più chiara di cos'è il dibattito pubblico) ed è un momento di ascolto. Invece c'è la Conferenza dei Servizi per prendere decisioni. Il Dibattito pubblico serve a valutare tutte le possibilità e a raccogliere suggerimenti e osservazioni da quanti più cittadini possibile.

**Coinvolgere i sindaci nella definizione degli incontri di approfondimento non è previsto dalla procedura: la coordinatrice su questo ha totale indipendenza.**

RESTITUZIONE



**Averlo fatto risponde alle esigenze emerse dal primo incontro informativo**, ma è importante sapere e riconoscere che non è un atto dovuto per procedura.

Nelle prossime tre settimane avremo tre incontri di approfondimento nelle date già indicate sul sito (3-10-17 marzo) e una serie di Tavoli tecnici che stabiliamo insieme.

**I Tavoli tecnici non sono aperti al pubblico**, sono incontri con i Sindaci, i tecnici e altri rappresentanti istituzionali del territorio, con i tecnici di Italferr e RFI, che in alcuni casi possono essere associati anche a dei sopralluoghi sul territorio, per valutare gli impatti dell'opera, per ascoltare le richieste fatte dei Sindaci e dai territori.

Inizialmente, erano previsti per il 23-24 marzo e 30-31 marzo. **Si è deciso di anticiparli proprio per andare incontro alle esigenze espressa dai Sindaci** nell'incontro del 25 febbraio, che hanno chiesto che RFI e Italferr vadano sui territori. Per 3 giovedì avremo quindi un primo Tavolo tecnico e poi anche un incontro di approfondimento.

Questi **incontri di approfondimento sono online per i cittadini, con i relatori (Sindaci, tecnici e Team dibattito pubblico) in presenza**. Li facciamo online perché ci occorre dividere i cittadini per gruppi di lavoro (10-12 persone), nei quali, con il supporto di un facilitatore, potranno tutti prendere parola, fare osservazioni e porre domande. Questa modalità è molto utile per dare spazio a tutti e risponde anche all'esigenza, emersa nel corso del primo incontro informativo, di dare un volto a chi pone domande.

I temi affrontati lungo questi incontri saranno trasversali e generali, entrando nel particolare sui casi specifici dei territori presi in considerazione nei gruppi di lavoro divisi per Comune di provenienza.

La coordinatrice conclude specificando che questo primo Tavolo tecnico non è organizzato per discutere sul merito dei temi, ma piuttosto per condividere un metodo di lavoro.

## Organizzazione incontri di approfondimento

In seguito la coordinatrice passa a presentare le modalità organizzative su cui chiede ai Sindaci di esprimere un parere.

Gli incontri di approfondimento avranno questa struttura:

RESTITUZIONE



- Saluto del Sindaco ospite dell'incontro (in presenza con i tecnici del comune).
- Relazioni illustrative da parte dei tecnici dei comuni e di RFI-Italferr
- Discussioni in piccoli gruppi di circa 10 persone (la suddivisione dei cittadini in stanze zoom potrà essere fatta a seconda del comune di provenienza- nei gruppi saranno presenti tecnici Italferr oltre che dei facilitatori)
- Condivisione in plenaria da parte dei facilitatori di quanto emerso dai gruppi (domande, critiche, proposte)
- Risposte dei tecnici dei comuni e di RFI-Italferr
- Eventuale chiusura dei sindaci

Importante: la partecipazione dei cittadini all'incontro è prevista in forma individuale e non collettiva, così da poter organizzare delle stanze virtuali. Ad ogni collegamento dovrà essere presente un solo partecipante (non un gruppo di persone).

**Il programma ipotetico** potrebbe essere:

- **Giovedì 3 marzo:** le alternative di progetto, richieste dai diversi comuni.
  - **Giovedì 10 marzo:** la viabilità e la riqualificazione urbana delle aree intorno alle stazioni.
  - **Giovedì 17 marzo:** la mitigazione degli impatti: espropri e barriere antirumore.
- Seguono quindi gli interventi dei Sindaci e rappresentanti dei Comuni.

## INTERVENTI SULLA PROPOSTA DI LAVORO DELLA COORDINATRICE:

- **Comune di SCAFA:** Maurizio Giancola - Sindaco di Scafa chiede se è possibile organizzare prima l'incontro tecnico e se l'incontro di approfondimento online sarà "personalizzato" per i singoli comuni o seguirà le tematiche già prestabilite per tutti.

I temi di interesse per Scafa sono: sottopassi, barriere, stazione e tutto ciò che riguarda la mitigazione del progetto sul territorio. Inoltre, viene chiesto di discutere di un'ipotetica variante di progetto. Scafa è disponibile a organizzare gli incontri insieme al vicino Alanno, sul cui territorio graverebbe l'eventuale variante.

RESTITUZIONE



Il Comune vorrebbe avere la documentazione relativa al tracciato alternativo.

- **CHIETI:** Il Comune di Chieti, avendo costituito una commissione comunale con tutte le parti politiche coinvolte, chiede se è possibile che partecipino attivamente tutte le parti politiche. Chieti, in particolare, chiede una variante dell'opera, il meno impattante possibile, seguendo un progetto RFI del 2007, o aprendo anche ad altre proposte di RFI in merito (il territorio di riferimento è Brecciarola, frazione di Chieti).

Inoltre, il Comune di Chieti condivide l'impostazione per gli incontri futuri. Per Manoppello-Brecciarola è naturale un unico Tavolo tecnico.

- **MANOPPELLO:** Il Comune di Manoppello si accoda alla richiesta di Chieti, poiché il territorio, in quel contesto specifico, è da considerarsi come un unicum. Manoppello non potrà mai accettare la proposta di opera attuale, i danni e i disagi sarebbero troppo alti per il territorio. Non si capisce perché dopo 25 anni di studi per progetti alternativi ora che ci sono i fondi si torna indietro. Manoppello chiede con fermezza una nuova proposta di progetto in merito. Per il Sindaco di Manoppello va bene un incontro per giovedì 3 marzo.

L'Arch. Massimo D'Angelo, per il Comune di Manoppello chiede che l'incontro di giovedì 3 marzo abbia un confronto tra RFI, Italferr e tecnici del Comune di Manoppello e di Chieti. L'Arch. chiede, in particolare: 1) di ricevere prima di giovedì lo studio fatto da RFI sul rischio idraulico; 2) se è concretamente possibile una soluzione diversa e 3) di ricevere anche un progetto alternativo (basato ad esempio su ipotesi progettuale 2022)

- **ROSCIANO:** Il Comune di Rosciano, nella persona del Sindaco Simone Palozzo, ribadisce che non ha osservazioni o contestazioni sul progetto RFI. Tuttavia, chiede un incontro tecnico per la comunità in merito alla viabilità, insieme a Manoppello. Inoltre, qualora venisse discussa la variante Brecciarola-Manoppello, Rosciano chiede di essere coinvolta in merito ad un eventuale tavolo tecnico sul tema. In generale, Rosciano è contro le possibili demolizioni sul proprio territorio (a prescindere dal loro valore) che un'eventuale variante comporterebbe.

- **ALANNO:** Il Comune di Alanno non ha particolari osservazioni; tuttavia, richiede attenzione particolare alla viabilità locale. Il Sindaco è d'accordo con l'incontro tecnico insieme a Scafa.

# RESTITUZIONE



Accoglie anche la proposta di incontro di approfondimento sul tema delle varianti Brecciarola-Manoppello.

Marco Marchese afferma che il sopralluogo sul territorio si può fare giovedì 3 marzo, per comprendere maggiormente gli impatti dell'opera, tuttavia richiede maggiori tempi di approfondimento, almeno qualche giorno in più, per poter fare un confronto serio in merito, dal punto di vista tecnico. **Viene proposto il Tavolo tecnico per giovedì 10 marzo.**

Quindi, si conclude per:

1. Giovedì 3 marzo: Tavolo tecnico itinerante (sopralluogo sul territorio) sul tratto Brecciarola-Manoppello
  2. Giovedì 10 marzo: Tavolo tecnico itinerante (sopralluogo sul territorio) sul tratto Alanno-Scafa
  3. (da fissare) Tavolo tecnici di approfondimento sulle varianti
- **REGIONE ABRUZZO:** L'Ing. Riccardo Terzini, in rappresentanza della Regione Abruzzo, chiede grande attenzione ai territori. Inoltre, segnala che le stazioni fuori dai centri cittadini meritano una valutazione turistica, poiché portano i turisti fuori dai centri cittadini.

### In conclusione

I Tavoli tecnici andranno dalla tarda mattinata (dalle 11:00) al primo pomeriggio. In seguito, dalle 17 alle 20, per 3 giovedì, ci saranno gli incontri aperti al pubblico, dove chiunque potrà partecipare o intervenire.

- **Giovedì 3 marzo:** dalle ore 11:00, (presso la Sede istituzionale dell'Interporto): Il tema sarà "Varianti Brecciarola-Manoppello". In seguito, dalle 17:00 incontro sulle varianti con i cittadini divisi per Comune. In particolare, nelle stanze di Zoom, parteciperanno 10-12 persone.
- **Giovedì 10 marzo:** tavolo tecnico (mattina) Scafa-Alanno + incontro di approfondimento (pomeriggio)

RESTITUZIONE



- Giovedì 17 marzo: tavolo tecnico (mattina) + incontro di approfondimento (pomeriggio)

RESTITUZIONE